

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 58 DEL 28.04.2016

Quarto punto all'O.d.G.

“Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno d'imposta 2016”

PRESIDENTE:

Prego Assessore Menicucci.

ASS. MENICUCCI:

Se permettete do per letta la premessa e vado nel deliberato.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto... (Continua lettura) questo è quanto viene esposto e propongo al Consiglio Comunale per la Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Io ho chiesto l'inversione dell'O.d.G. perché nello stabilire le tariffe IMU e TASI, che voi avete regolamentato secondo la proposta di Delibera, io nella mia disquisizione sull'addizionale IRPEF volevo creare, era mia intenzione creare delle attività economiche per poter diminuire la TASI e l'IMU.

Vorrei creare degli accantonamenti economici per fare in modo che poi nella TASI e nell'IMU possiamo variare qualche percentuale di tassazione.

Io questa cosa la faccio perché, come fatto anche l'anno scorso, avendo fatto uno sviluppo di simulazione sulle tariffe e sui soggetti economici che sono soggetti all'addizionale IRPEF, così come fanno tutti i Comuni a noi limitrofi e parlo di Francavilla, Lanciano, Chieti, Orsogna, S. Vito, Pescara, Teramo, Guardiagrele, Tollo, L'Aquila tutti questi Comuni hanno una addizionale IRPEF all'8 però in taluni casi si prevede o l'esenzione o fasce di intervento.

L'anno scorso e quindi su dati ancora simulanti del 2013, mi sembra che facemmo insieme al Dirigente, alcune proiezioni di questi valori vedemmo che, e quindi entro anche nel merito dell'Emendamento, che fino a 15.000 euro prevedere un abbassamento della quota quindi da 0,6 a 0,5, e oltre 15.000 euro 0,6 passarlo a 0,8 nel rispetto di chi più ha più mette, nel rispetto di chi non ha difficoltà a mettere qualche soldo in più su un capitolo di Bilancio che potrebbe essere rimpinguato più o meno di 300.000 euro, questo è quello che veniva fuori secondo una simulazione perché i soggetti fino a 15.000 euro non hanno una fetta grossa all'interno di questa ricostruzione.

Noi potremmo dare un segnale a questa città dove rispettiamo i redditi bassi e, così come fanno anche gli altri Comuni, facciamo pagare o facciamo sì che alcuni nostri concittadini che hanno un reddito superiore concorrano a questa cifra che oggi ci vede recuperare tot soldi, con questa operazione andremo a recuperare circa 300.000 euro, da spalmare nelle aliquote di IMU e TASI perché della TARI non possiamo parlare.

Allora io chiedo conforto al Dirigente perché vedo che Tommaso Coletti già mi ha detto che questa operazione non si può fare, io chiedo al Dirigente se questa operazione è sostenibile dal punto di vista legale.

DIRIGENTE:

Si possono rimodulare le tariffe mantenendo poi il livello massimo, quindi l'aliquota massima allo 0,60 dovrebbe rimanere come livello massimo.

(Intervento f.m.) l'aliquota applicata l'anno scorso, l'aliquota massima che noi possiamo applicare quest'anno è lo 0,60, si può in qualche modo rimodulare partendo da un livello massimo dello 0,60, si potrebbe fare delle fasce 0,50, 0,40... mi pare che tu volevi proporre un incremento per determinate fasce più alte e poi rimodulazione per le altre, questo non mi pare che sia consentito oggi... (Intervento f.m.) c'è una norma che non lo consente, non è possibile... (Intervento f.m.)

MUSA:

Se questo non si può fare cambio l'Emendamento.

Sempre per dare il segno alle persone che sono in difficoltà prevedo, così come fanno gli altri Comuni, con questo Emendamento fino a 9.999 euro l'esenzione totale.

PRESIDENTE:

C'è una proposta fino a 9.999 euro di reddito annuo esenzione totale dell'addizionale IRPEF. Al Dirigente per il parere tecnico... (Intervento f.m.)

DIRIGENTE:

Questa ipotesi è sicuramente praticabile nel senso che non sono consentiti incrementi, variazioni in aumenti ma sono consentite diminuzioni delle aliquote o nella proposta del Consigliere ovviamente una fascia di esenzione, ovviamente però prima di votare questa proposta bisogna determinare la perdita di gettito, noi abbiamo una stima di gettito di circa 1.030.000, ovviamente bisognerebbe individuare una perdita di gettito e individuare anche nella proposta la copertura finanziaria come si garantisce la copertura derivante dal minor gettito... (Intervento f.m.) io non so se è 30.000 euro, mi pare dubbio però che possa essere 30.000 euro.

PRESIDENTE:

Allora riepilogando il Dirigente ha detto che si può fare, occorre individuare con certezza l'ammontare ed individuare la copertura finanziaria di quell'ammontare che certamente fosse anche di 1 euro comunque c'è.

Allora nel frattempo che Franco individua per consentire al Dirigente il proprio parere, ovviamente che dovrò verificare... (Intervento f.m.) quanti cittadini ortonesi ci sono a 9.999 euro mica può averlo a memoria... (*sovrapposizione di voci*) sto dicendo siccome stiamo parlando in una fase dove il Dirigente ha detto cosa serve e ha detto "se io non ho i dati che posso verificare non sono in grado di mettere il parere", quindi questa è una cosa.

Tommaso è intervenuto ma voglio dire le domande si fanno e poi si decide come uno vota ma non stiamo ancora nella votazione.

L'Assessore vuole intervenire, prego.

ASS. MENICUCCI:

Per quanto riguarda la possibilità di rimodulare l'addizionale, come diceva anche il Dirigente, il problema è sempre lo stesso cioè che poi bisogna trovare le risorse su altri tributi, altre imposte, altre soluzioni e quindi comunque andremo a ricaricare i cittadini perché comunque il Bilancio è stato fatto con queste entrate, se noi togliamo queste entrate dall'addizionale IRPEF comunque bisogna applicare, sempre sul cittadino comunque ricade questa mancanza di entrate.

(sovrapposizione di voci) l'anno scorso come Consigliere Comunale io votai contro l'aumento dell'addizionale IRPEF, quindi confermo che è... perché è già stato un sacrificio e confermo comunque che questo va a favore dei cittadini non avendola aumentata, continuo a dire che questa è la strada migliore affinché sia una distribuzione giusta dell'addizionale, continuo a dire che non ritengo giusto aumentarlo come qualcuno aveva proposto e tenere le aliquote ferme a tre anni allo 0,60 ritengo che sia un giusto modo per amministrare e non caricare i cittadini di ulteriore forza... (Intervento f.m.) allora a ribadire su quello che il Consigliere Musa poc'anzi ha detto ritengo che nel momento in cui questa Giunta si è insediata pur avendo tenuto ferme le aliquote ha abbassato le rette dell'asilo... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Musa, prego.

MUSA:

Infatti hai certificato precisamente quello che avevo detto io, cioè che nel momento in cui si è insediata questa Giunta prima il 28 di luglio il Sindaco disse una frase "avviso il Dirigente e quanti di competenza perché siamo in predissesto" il 28 di luglio quando eravate divorziati, quando poi invece avete rifatto la pace davanti al Giudice di Pace, probabilmente, avete trovato i soldi per rimpinguare l'asilo, i soldi per rimpinguare la mensa, i soldi per fare gli investimenti quindi certificando che non era un problema di soldi, era un problema di uomini, anzi di donne.

Era un problema di donne perché se voi quella sera invece di arroccarvi sulla posizione che non era una posizione economico-finanziaria, era una posizione politica perché se noi quella sera aumentavamo l'addizionale IRPEF da 0,60 a 0,80 così come proposto anche stasera, che magari dite che non si può fare, ma quella volta si poteva fare, prendevamo 450.000 euro che davano la possibilità... alla parte degli ortonosi spalmati massimo 30 euro a famiglia e avevamo risolto il problema di questo Comune, probabilmente non ammazzavamo né l'asilo, né la mensa, né tutte quelle condizioni che avete regolarmente ucciso! Tu sei l'assassino caro Assessore, tu sei l'assassino economico di questa condizione! Tu ne sei proprio... ora l'hai detto tu, quindi noi non abbiamo aumentato le tasse e poi abbiamo trovato i soldi, quando mezz'ora prima dovevate fare il predissesto.

Voglio dire ora non stiamo a contare sempre le solite cose e quant'altro, non abbiamo aumentato le tasse ai cittadini quando alle famiglie gli avete chiesto 250 euro a bambino!

Voi non vi rendete conto quando parlate, da 0,60 a 0,80, da 15.000 in poi vuol dire che un reddito che ha 45.000 euro paga 30 euro in più, se tu permetti state amministrando da Centrosinistra voi e non da Centrodestra!

Io parlo da quest'altra parte, non mi definisco mai Centrodestra io, io mi definisco oppositore a questo falso Centrosinistra, a questa falsa sinistra!

Voi per non aumentare di poco a quelli che avevano da dare avete aumentato di tanto alle famiglie, questa è l'operazione che avete fatto da Comunisti!

Ma tu ti rendi conto? Io non mi meraviglio manco di te che tutto sommato sei un tecnico prestato alla politica, io mi meraviglio di gente che ha fatto di concetto politico una vita e non ha approvato uno spalmare 450.000 euro sopra le fasce più alte per poi mettere 250 euro sopra la retta del bambino che va all'asilo e che poi purtroppo, caro Menicucci è un dato di fatto, perché io mi aspetto da voi pure che là ci stanno 46 bambini, io da voi mi aspetto pure che mi fate la dichiarazione che non è vero che ci stanno 16 ma ce ne stanno 46 perché voi siete capaci di tutto.

Poi chi è capace proprio di farci vedere sempre l'eden e non la realtà voi siete campioni del mondo in questo, voi non avete nessun rivale da qui fino al sud Africa per quanto riguarda le cose che dite "noi non aumentiamo le tasse".

L'anno scorso il 29 di luglio mi ricordo una conferenza stampa che avete fatto dove avete detto che volevate aumentare le tasse ai cittadini, noi questo non lo permetteremo, noi abbiamo detto che non aumenteremo mai le tasse ai cittadini, infatti Assessore io già ho difficoltà a seguirti, Assessore volevo dire che infatti voi stasera aumentate la TARI, cioè fate pagare alle famiglie la TARI in più con una giustificazione che mi auguro mi darete poi più tardi e per non fare un discorso di esenzione a 15.000 euro, cioè alle famiglie povere sul serio che non possono pagare e che non è giusto che si aggravi dell'addizionale IRPEF certo il Dirigente che mi deve dire? Mi deve dire che può dare il benessere a questa condizione se non va a verificare? Ma io non credo che questo computer l'avete a Fontegrande e ci dovete andare a piedi, andate a vedere se si può verificare se è sostenibile questa cosa e poi non la votate, perché politicamente voi siete la Maggioranza e dite "io questo non lo voto e basta".

PRESIDENTE:

Coletti, prego. C'è il parere di regolarità contabile sfavorevole in quanto non si indica la perdita di gettito nonché la relativa copertura finanziaria.

COLETTI:

Vorrei poter rispettare quello che ognuno dice nella posizione che Franco porta avanti dall'anno scorso, quindi lo rispettiamo per quello che dice solo che l'Emendamento non sta fatto bene, se lui avesse fatto lo studio ieri, l'altro ieri con precisione può darsi che stasera mi poteva anche convincere.

Stasera così come stanno le cose siccome domani deve approvare il Bilancio la Giunta probabilmente non è possibile.

Però voglio dire caro Franco intanto che la tassa è una cosa e il corrispettivo per un servizio ne è un altro... se lo sai però quando lo dici perché siccome quelli scrivono, cioè chi ci sta scrive, devi sapere che quello è un servizio a domanda individuale, la tassa va a colpire tutti i cittadini... (Intervento f.m.) ma non c'è più l'Assessore tant'è che il Sindaco per quegli errori evidentemente li ha cacciati, evidentemente sarà così non lo so, io non c'ero e non posso giudicare. Ma se non c'è più l'Assessore per rispetto lasciamo fare a lui.

Voglio dire ognuno fa la sua politica, noi poi discuteremo della TARI, quando ci arriviamo avrai qualche sorpresa.

Nel discutere il progetto di Bilancio evidentemente l'Assessore, visto che non si poteva aumentare, non se l'è posto nemmeno però come è stato dimostrato con molti sacrifici dal 2012 ad oggi, attenzione sono stati tagli per milioni di euro in questo Comune attenzione, sono riusciti anche quelli che ci hanno preceduto, gli Assessori che sono stati prima, dall'inizio, dalla prima Giunta ma anche quelli che sono venuti dopo con molti sacrifici, cercando di ridurre i sacrifici dei cittadini perché attraverso il meccanismo anche se sono pochi ma 21, 49... sono 21 i ragazzi all'asilo non sono 17, vuol dire che questa Amministrazione ha lavorato anche per venire incontro ai cittadini.

Allora se quell'Emendamento va a muovere 30.000 euro, come dice Franco, in questo momento non ha ragione di esistere cerchiamo di fare qualcosa di meglio per cercare di allargare il panorama a tutte le famiglie ortonesi, quando andremo a discutere le altre tariffe ne parleremo.

PRESIDENTE:

Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io voglio fare un nuovo invito quello di prendere in considerazione questa proposta, forse è un segnale anche se minimo ma è un segnale che la politica dà ai cittadini in un momento particolare che ormai senza che ce lo ridiciamo per l'ennesima volta.

Io penso che sia solo una questione di volontà perché noi abbiamo fatto delle simulazioni e l'importo dovrebbe oscillare dai 30 ai 35.000 euro, stiamo parlando secondo me caro Assessore di una cifra veramente... (Intervento f.m.) la proposta la voglio fare perché visto che questa Amministrazione ha dato in un anno 60 giornate di patrocinio gratuito al teatro, basta decidere che per un anno non si dà il patrocinio gratuito e abbiamo recuperato i soldi.

La soluzione c'è se c'è la volontà di farla, perché noi sappiamo anche caro Assessore che sul patrocinio ci sarebbe tanto da dire, noi abbiamo dato patrocini gratuiti dove dopo si è fatto pagare anche il biglietto, questo continua ad accadere, io questo lo denuncia anche l'anno scorso in questo Consiglio Comunale ma non si è posto rimedio, abbiamo fatto un O.d.G. in cui si era abbassata la quota ma non è stata applicata.

Allora se c'è la volontà e si vuole fare un piccolo gesto verso le famiglie, credo che la nostra proposta è solo questa, io faccio questa proposta se la condividete ma troviamo un'altra soluzione, stiamo parlando caro Dirigente dai 30 e i 35.000 euro, quando avete avuto bisogno avete fatto delle scelte in Amministrazione non avete avuto un attimo di dubbio nel reperire questi fondi, io non capisco perché vi state arroccando su questa posizione.

Se è solo perché la proposta viene dalla Minoranza veramente non ci voglio credere, fatela voi questa proposta ma purché diamo un segnale, diamo una piccola iniezione di fiducia ai cittadini almeno possiamo dire "abbiamo abbassato una tassa".

Quale ente oggi può dire una cosa del genere? Noi abbiamo la possibilità, abbiamo la possibilità se c'è la volontà, io penso che un anno senza... al teatro gli spettacoli non si danno patrocini gratuiti, qual è il problema? Io faccio questa proposta se siete d'accordo.

PRESIDENTE:

Però facciamo un po' di regole, la proposta deve essere scritta perché sennò come faccio?

L'unica cosa, non è che voglio difendere il Dirigente, nell'Emendamento di Franco Musa con amicizia, rispetto, affetto la somma non c'è scritta, il Dirigente non ha bisogno della mia difesa d'ufficio, il Dirigente se non c'è scritta la somma, se non c'è scritto dove si va a coprire anche nel caso occorre dire genericamente mi sembra che si metta in difficoltà il Dirigente.

Però lo farà il parere ma nella proposta di Franco non c'è scritto 30.000 euro, ha dichiarato a voce che ha fatto una simulazione di 30.000 euro, ma nell'Emendamento "euro 30.000" cioè Franco lo sa... (Intervento f.m.) scusami, sto solo dicendo siccome ha detto 30.000 euro voglio chiarire nell'Emendamento non c'è scritta la cifra e non c'è scritto... (Intervento f.m.) no, sto parlando tranquillamente!

Sto dicendo che il Dirigente non ha una cifra, non ha un punto di riferimento e gli si sta chiedendo "fai tu l'Emendamento" sostanzialmente, il Dirigente non fa l'Emendamento.

CASTIGLIONE:

Volevo soltanto dire se siamo d'accordo e vogliamo approfondire spostiamo all'ultimo punto questo, in modo che il Dirigente ha la possibilità di approfondire... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Io voglio chiarire, tecnicamente il Dirigente non fa l'Emendamento!

Fai l'Emendamento e poi il Dirigente se può lo controlla, ma non si può chiedere al Dirigente "vai a fare una verifica di quanto possiamo calare"... (*sovrapposizione di voci*) intanto mettici una cifra e poi ti dice se si può fare o non si può fare... (Intervento f.m.) così non potrà modificare obiettivamente. Prego Coletti.

COLETTI:

Bisogna sapere la cifra ma poi bisogna indicare dove prenderla... (*sovrapposizione di voci*) no, i patrocini gratuiti non sono quantificabili, non è un'entrata... (Intervento f.m.) ho capito ma non si può quantificare, se quello viene 40.000 euro io penso che nel 2015 la Giunta Municipale non ha dato 40.000 euro di patrocini gratuiti, perché le entrate del teatro complessivamente sono di 5.000 euro, 6.000 euro... (Intervento f.m.) ho capito ma per arrivare a 40 non è mica una cosa semplice! (Intervento f.m.) ci sta poco anche se togli tutto! Chi vuole fare l'Emendamento deve scrivere, deve andarlo a vedere!

Scusami Franco mettici una cifra e ti va a controllare la cifra!

MUSA:

Posso fare l'intervento? Tammà non giriamo intorno a questo ostacolo perché se c'è la volontà politica di assolvere a questa condizione che va incontro alle famiglie che hanno meno di 15.000 euro di reddito imponibile IRPEF allora ora facciamo tutti i passaggi che vogliamo fare, io faccio l'Emendamento, ci metto 30.000, Alberto lo va a controllare; ma se dopo tutto questo lavoro la volontà politica è quella di dire "ci dispiace, questo non si può fare" non ci prendiamo in giro.

PRESIDENTE:

Non mi voglio sovrapporre... (Intervento f.m.) Leo Castiglione ha fatto una proposta che matematicamente potrebbe anche esserci, nel senso Leo dice poiché il teatro costa 400

euro ad occupazione, a questo punto facciamo una cifra di numero X... (Intervento f.m.) io non lo so, vediamo quanto sviluppa, però... (Intervento f.m.) però l'Emendamento non si può fare un giorno prima?

Allora chiusa la parentesi perché poi qua ci stiamo a rincorrere, se uno vuole raggiungere un obiettivo magari ci lavora due giorni prima, non è un rimprovero però è un metodo di lavoro... (Intervento f.m.) ho capito, io sto cercando di venire incontro, però prendiamoci pure che per lavorare così è alquanto difficile.

Però facendo alla femminile si dovrebbe fare un'ipotesi, ci sono stati 100 gratuiti patrocini del teatro? (*sovrapposizione di voci*)

MUSA:

Scusami qua non stiamo redigendo il Bilancio per favore!

PRESIDENTE:

Leo ha fatto una proposta, sto dando concretezza alla proposta di Leo.

MUSA:

Scusami io ti voglio dire per superare questa fase che è difficilmente quantificabile, che è nella iniziativa lodevole ma probabilmente difficilmente... noi stasera mica stiamo approvando il Bilancio che devo mettere una posta in attivo e una posta in passivo.

Io questa sera sto stabilendo, noi stiamo stabilendo le tariffe, stiamo stabilendo quanto bisogna applicare ai redditi...

Quindi perché devo indicare il meno se non siamo in fase di Bilancio? Trovatela voi la soluzione prima che andate ad approvare il Bilancio di togliere da quello che vi siete costruiti come castello di Bilancio, il fatto che la differenza è 35.000 la dovete mettere in meno da qualche altra parte se la volontà politica è quella di assolvere e di andare incontro ai cittadini.

Se poi questo non è così perché devo indicare dove vado prendere i 35.000 euro?

(Intervento f.m.) allora risolviamo il problema, se noi la volontà politica ce l'abbiamo il Dirigente va su in ufficio, verifica "mi assumo la responsabilità per non aver fatto questa cosa", ma che devo fare?

Io voglio andare verso l'agevolare i cittadini così come penso che lo vogliamo tutti, veramente ora a parte gli scontri politici ecc. io non debbo indicare dove vado a recuperare questi soldi, quello ci pensate voi se è una questione politica che volete accordare, per poi vedere se sono 30.000 o se sono 450.000 io penso che se noi diamo mandato al Dirigente di andarlo a verificare c'è la volontà del Dirigente di poterlo fare questa cosa si può fare, sennò ditelo chiaramente e ritiro anche l'Emendamento!

PRESIDENTE:

Prego Assessore.

ASS. MENICUCCI:

Abbiamo dimostrato più volte che la volontà c'è sempre stata, come dicevo prima, di andare incontro e agevolare i cittadini ma non si può presentare la sera a quest'ora senza un previo controllo da parte del Dirigente e noi come Giunta poi chiaramente andarlo a...

(Intervento f.m.) scusate! Non è un problema di importi anche perché dobbiamo trovare a copertura di 40.000 poi ulteriormente dobbiamo comunque... (Intervento f.m.) certo, però non si può portare a quest'ora e dire "taglio 40.000" senza trovare una copertura. Noi dobbiamo entro domani deliberare il Bilancio di Previsione e queste tariffe sono propedeutiche al Bilancio, non si può la sera prima di approvare un Bilancio trovare coperture a quest'ora.

PRESIDENTE:

Ok, Franco ha cambiato l'Emendamento mettendoci la copertura di circa... (Intervento f.m.) ho sbagliato a dire, di 40.000, "circa" non esiste. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Io volevo intervenire a quello che stava dicendo...

PRESIDENTE:

Scusami Patrizio, ora c'è un parere scritto del Dirigente... (Intervento f.m.) no, tu hai modificato l'Emendamento sul quale è già espresso il parere... (Intervento f.m.) ma ce lo metto io... (Intervento f.m.) c'è già la firma del Dirigente! Marino, prego.

MARINO:

Io volevo fare un intervento su quello che stava dicendo adesso l'Assessore, cioè nel percorso della definizione di un Bilancio è chiaro che vanno prima fissate le tariffe, in base alle tariffe poi si redige il Bilancio.

Adesso non si può accusare il Consiglio Comunale che arriva troppo tardi, allora dovevate portare due mesi fa le tariffe e avere tutto il tempo di preparare un Bilancio.

Allora se le tariffe sono queste e sono blindate allora uno poteva anche evitare di discuterlo questo discorso, non è accettabile quello che stava dicendo l'Assessore.

Il Consigliere Comunale ha la facoltà di stabilire le tariffe, ora in base a che cosa lo stiamo stabilendo se dobbiamo diminuire, se vogliamo andare incontro ai cittadini.

Se decidiamo di abbassare sarà poi compito dell'Assessore preparare il Bilancio, scade domani? Va bene dovevate convocare il Consiglio Comunale un mese fa, dovevate parlare di tariffe a gennaio, a febbraio, a marzo e non adesso.

Ma in ogni caso scade il 30 di aprile? Benissimo, allora l'Assessore non va a dormire fino a quando non è pronto il Bilancio starà a preparare il Bilancio, ma non puoi dire "non si può fare perché è tardi", ma è tardi di chi è la colpa?

Allora bisogna fare in modo che se c'è questa volontà di voler abbassare perché riconosciamo il periodo di crisi perché riconosciamo la situazione particolarissima della nostra città, se lo vogliamo condividere lo facciamo e poi sarà a voi, l'Assessore, al Dirigente trovare il modo per calarlo nel Bilancio.

Questa mi sembra una cosa molto basilare sennò il Consiglio davvero che è chiamato a decidere a fare le tariffe se sono quelle? Se siamo chiamati a stabilire le tariffe vuol dire che dobbiamo averne ampia facoltà politica e anche amministrativa a questo punto.

ASS. MENICUCCI:

Le Delibere sono state depositate circa 10 giorni fa... (Intervento f.m.) per la notifica.

Di conseguenza se avessimo avuto da parte dei Consiglieri degli Emendamenti in questi 10 giorni avremmo avuto l'opportunità di lavorarci e quindi questa sera dare delle risposte precise.

Adesso, ripeto, gli Emendamenti o comunque le osservazioni è stata fatta anche la Conferenza dei Capigruppo, se ce l'aveste portato in quell'occasione ci saremmo potuti confrontare e avremmo avuto la possibilità di... (Intervento f.m.) siccome era presente il Dirigente durante la Conferenza dei Capigruppo avremmo avuto il tempo materiale per discutere.

Quindi il tempo c'è stato da parte vostra per visionare le aliquote e avremmo avuto il tempo per poterci confrontare. Oggi stiamo parlando... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Gli atti depositati per il Consiglio ma il Regolamento è stato notificato almeno da 10 giorni prima del Consiglio, sennò non l'avrei potuto portare. Il Dirigente sta esprimendo il parere. Leggo il parere. *Parere di regolarità tecnica sfavorevole in quanto la proposta è priva di copertura finanziaria.* Parere del Dirigente sfavorevole.

MUSA:

Il Dirigente mi può dire che non sono veritiere le mie previsioni ma non mi può dire scoperto di copertura finanziaria.

Dirigente io le chiedo spiegazioni a questa cosa, che vuol dire che non è previsto di copertura finanziaria quando voi il Bilancio lo state ancora facendo!

(Intervento f.m.) Lei mi sta dicendo che non può dare il parere favorevole non perché la cifra che viene indicata non è verificabile al momento ma perché non c'è la copertura finanziaria, di che cosa non c'è la copertura finanziaria?

Se fosse il Bilancio io dovrei indicare dove tolgo e dove metto per restare in equilibrio di bilancio, ma qua mi dovete dire qual è l'equilibrio di bilancio quando il Bilancio lo state ancora facendo e appunto le tariffe si fanno prima perché bisogna vedere quanto incassiamo per vedere quanto puoi spendere, non è che tu l'hai già deciso quello che puoi spendere!

Scusami non è che il Dirigente... il Dirigente fa il Dirigente, la politica fa la politica, la politica avrà detto "mettiamo 100 euro alle scarpe, 200 alla camicia, 400 ai papillon e dobbiamo avere 900 euro in entrata", questo lo dice la politica!

PRESIDENTE:

Franco ma qua mo ci sta un parere del Dirigente diamo la parola al Dirigente e poi...

MUSA:

No, ti voglio dire lui la copertura finanziaria in questo tipo di Emendamento a me Consigliere Comunale non me la può chiedere.

PRESIDENTE:

Va bene. Il Dirigente, prego.

DIRIGENTE:

La funzione del responsabile finanziario è proprio quella di preservare gli equilibri di bilancio, diciamo che forse nessuno più del Dirigente finanziario o del Responsabile finanziario conosce a fondo le condizioni finanziarie dell'Ente, le singole caselle, la quantità di soldi sulle singole caselle e quindi è inevitabile che ogni atto che comporti una spesa, una minore entrata lo dice il TU ha bisogno di una copertura finanziaria, di un salvacondotto che preservi l'equilibrio di bilancio.

Tra l'altro io ho lavorato al Bilancio di Previsione che domani lo schema sarà approvato e ho tutte le caselle già compilate, se da parte del... (Intervento f.m.) no, no appunto io probabilmente ho una conoscenza delle cose che forse è un po' più approfondita di tutti gli altri, non fosse altro perché ci lavoro tutti i giorni.

Ora se il Consiglio Comunale è in grado di individuare la copertura finanziaria io verifico che i tagli o le maggiori entrate siano sostenibili e posso anche andare a valutare se i 40.000 di minor gettito sono una cifra congrua o meno ed esprimere un parere.

Però so già che trovare copertura finanziaria anche ad una spesa di 10.000 euro nelle condizioni finanziarie del nostro Bilancio, e non vi voglio annoiare con tutta una serie di circostanze che sono avvenute, normative e quant'altro so già che è estremamente complicato perché so le difficoltà che noi abbiamo avuto per tutta una serie di questioni per arrivare a quadrare il Bilancio di Previsione.

PRESIDENTE:

Il Dirigente ha messo il parere dopodiché ci sono gli strumenti per contestare che non è l'intervento in aula.

MUSA:

No, io vorrei dire al Dirigente che se questa sera il Consiglio Comunale, quindi la Maggioranza, sia assumesse la responsabilità di dire questi "40.000 euro domattina vengo e invece di fare il campetto a S. Leonardo ci rinuncio, l'asfalto..." (Intervento f.m.) tu Dirigente non è che devi fare altro, perché tu prendi da una casella e lo metti all'altra, (Intervento f.m.) ma se la Maggioranza ti dicesse questa sera "ok vai perché per il taglio poi lo facciamo domani" tu come fai a mettere parere negativo ad una Maggioranza... (Intervento f.m.) la vedi domani, va be Dirigè...

PRESIDENTE:

Va bene! Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente scusi, non è che non ci sta la volontà politica, poi dopo sentirai la volontà politica all'altro punto perché voi fate demagogia su alcuni argomenti e fate altra demagogia su altri argomenti, perché questo discorso è politico.

Io potrei essere d'accordo e potremmo essere d'accordo se sapessimo in questo momento il vero gettito di quell'esonero, in realtà il vero oggetto non lo sappiamo, non lo possiamo verificare, non si può verificare se ci vuole un attimo non lo so, ma il problema vero è che non c'è il Collegio dei Revisori dei Conti questa sera e non so perché non ci sia tra l'altro.

PRESIDENTE:

Fermiamoci un attimo. Eri presente quando ho detto abbiamo il Consiglio Comunale oltre al fatto che formalmente arriva l'invito ma è stato anche chiesto a voce.

COLETTI:

Mancando il parere quell'Emendamento non si può fare perché domani i Revisori dei Conti devono mettere pure il parere sul Bilancio e così via.

Allora voglio dire forse politicamente hai ragione, forse si poteva pensare e non si è fatto, ma io penso che non sia questo il dramma della città di Ortona.

Per cui Presidente siccome stiamo facendo interventi un po'... adesso abbiamo capito il Dirigente che conosce la situazione...

PRESIDENTE:

Il Dirigente ha espresso il parere, il punto è chiuso.

COLETTI:

Infatti sto dicendo il Dirigente che conosce le difficoltà non ha detto il Dirigente che si sta trovando una soluzione con Masia che è il marinaio morto, che ci consente con uno sforzo di quest'anno di risparmiare 300.000 euro sulla sentenza che non è nostra, che noi ci siamo ritrovati, ci siamo caricati addosso 300.000 euro di meno facendo un'operazione di accordo con l'Avv. della parte.

Per cui adesso cerchiamo di non fare demagogia su questa diminuzione non so di quanto sarà e quante persone ci sono ad Ortona che hanno un reddito inferiore a 10.000 euro, non lo so quantificare.

(Intervento f.m.) poche, allora voglio dire se sono poche facciamo un altro regalo quello che viene appresso mo lo senti, andiamo alla votazione questo volevo dire Presidente.

PRESIDENTE:

Si è prenotato Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Noi stasera non possiamo presentare questo Emendamento perché manca il Collegio dei Revisori dei Conti, io chiedo al Presidente se noi stiamo esercitando il nostro diritto...

PRESIDENTE:

Fai istanza al Prefetto come già avete fatto l'altra volta, io mando l'invito lo dico personalmente, non faccio l'autista che lo va a prendere a casa abbi pazienza!

CASTIGLIONE:

Tanto è tutto a verbale, noi questa sera non possiamo presentare l'Emendamento e non possiamo conoscere l'esito dell'Emendamento perché manca... (Intervento f.m.) certo...

PRESIDENTE:

Scusate, siccome accetto ciò che mi dice Leo abbiate la compiacenza di reciprocamente accettare ciò che reciprocamente vi dite, avrei modo di dire a Leo che noi non possiamo... non sei andato a prendere con la tua macchina il Revisore dei Conti, mi sono dimenticato non ci sono andato, il tono come l'hai detto, non ci sono andato perché mi sono scordato. Però accetto tutto, che cosa devo fare?

CASTIGLIONE:

Presidente io sto parlando al microfono, non sto parlano a te.

Ho detto questa sera noi non possiamo presentare l'Emendamento perché manca il Collegio dei Revisori dei Conti.

Questa sera tutti questi problemi li state cacciando a cominciare dall'Assessore veramente un intervento politico che proprio non ti compete, perché voi dovete fare gli Assessori e voi eseguite...

PRESIDENTE:

Leo l'intervento politico lo fanno gli Assessori e i Consiglieri...

CASTIGLIONE:

Ma fammi parlare!

PRESIDENTE:

Ti faccio parlare ma se stai dicendo delle cose errate è errato!

L'Assessore fa l'intervento... (*sovrapposizione di voci*) Leo tecnico lo fa il Dirigente!

L'Assessore fa l'Assessore non è il Dirigente, abbi pazienza Leo non che devi avere...

CASTIGLIONE:

L'Assessore a me non dice quello che devo fare come Consigliere Comunale, va bene?

E' un intervento politico non è tecnico, dopo il Consiglio Comunale vota a favore o contrario, siccome qua si sta rovesciando tutto io quando stavo in Giunta a me non mi facevano parlare, ma lo sai chi non mi faceva parlare? Il mio Sindaco me lo ricordo, diceva "gli Assessori devono stare zitti", qua invece mi sembra tutto il contrario soprattutto questa sera.

Seconda cosa, noi non possiamo votare questo Emendamento perché non c'è il Collegio dei Revisori dei Conti però Presidente io una cosa volevo dirle, noi questa sera siamo stati costretti a fare questo Emendamento perché siamo venuti con un altro Emendamento che abbiamo avuto conoscenza questa sera che non si poteva discutere, quindi questa forse è stata la mancanza.

Quindi questo Emendamento sostitutivo non era previsto ecco perché non l'abbiamo presentato, perché la nostra iniziativa mirava ad altro penso di essere stato chiaro.

Quindi adesso se non c'è la volontà politica di farla è chiaro che non c'è perché quello state dimostrando, perché quando c'è la volontà si fa tutto come avete fatto voi tante volte all'ultimo secondo, guarda caso stasera siccome questa proposta viene dalla Minoranza, come piace a Carlo Ricci, state trovando tutti i cavilli, va bene.

La realtà è che noi avremmo dovuto fare qualcosa di utile per i nostri concittadini che soprattutto stanno in condizioni disagiate economiche e invece voi non ci state ascoltando.

Vi assumete la responsabilità come fate sempre, non c'è problema.

PRESIDENTE:

Va bene. Chiedo scusa a volte perché la stanchezza siccome il Regolamento me lo sono studiato molto bene, l'Art. 45 dà il diritto di intervento e di relazione agli Assessori, do il diritto di intervento e di relazionare tecnico ai Dirigenti perciò era intervenuto perché nel Regolamento è proprio specificato chi fa l'intervento tecnico e chi fa l'intervento politico, poi precisa che gli Assessori ovviamente non hanno diritto di voto.

A questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento Musa.

Chi è favorevole alzi la mano. 5. Chi è contrario? 9.

Mettiamo a votazione la Delibera come illustrata dall'Assessore.

Chi è favorevole alzi la mano. 9. Chi è contrario? 5.

La Delibera è approvata.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. 9. Chi è contrario? 5.

La Delibera è immediatamente esecutiva.